



CITTÀ DI CARLENTINI

Provincia di Siracusa

Deliberazione del Consiglio Comunale N. 11 del 26/02/2020

Interpellanza prot. n. 3473 del 20/02/2020, a firma della Consigliera Scolari, inerente all'art. 55 del Regolamento del Consiglio Comunale – chiarimenti in riferimento alla deliberazione della Giunta Municipale n. 139 del 24/12/2019 in materia di democrazia partecipata.

L'anno duemilaventi, il giorno 26 del mese di Febbraio alle ore 18.30, presso l'Aula Consigliare del Centro Polivalente di via Cap. Mag. S. Battaglia, in seduta ordinaria, risultano presenti all'appello i signori:

FUCCIO SANZA'	GIOVANNI
GENOVESE	SALVATORE
TORCITTO	CONCETTA
CATANIA	ENZA
REGOLO	NUNZIATINA
LONDRA	ALFREDO
RIPA	MARIA ROSA
BRUNNO	LORENA
SOVIERO	GIUSEPPINA PAOLA
CARNAZZO	GIUSEPPE
RAUDINO	GIOELE
DEMMA	GIUSEPPE
CIAVOLA	ANGIOLETTA
FAVARA	MASSIMILIANO
SCOLARI	LAURA
PICCOLO	SANDRA LUCIA

presente	assente
x	
	x
	x
	x
	x
	x
x	
	x
	x
	x
	x
x	
x	
x	
x	

Assume la Presidenza il **Dott. GIOVANNI FUCCIO SANZA'** nella sua qualità di Presidente

Partecipa il V. Segretario Generale D.ssa **GIUSEPPA FERRAUTO**

Il Presidente passa a trattare l'argomento posto all'undicesimo punto all'ordine del giorno, avente ad oggetto: "Interpellanza prot. n. 3473 del 20/02/2020, a firma della Consigliera Scolari, inerente all'art. 55 del Regolamento del Consiglio Comunale – chiarimenti in riferimento alla deliberazione della Giunta Municipale n. 139 del 24/12/2019 in materia di democrazia partecipata".

Presidente: invito la Consigliera a prendere la parola.

Consigliera Scolari: grazie, Presidente. Ringrazio nuovamente i cittadini che sono rimasti fino alla fine, perché le interpellanze, purtroppo nell'ordine del giorno sono alla fine, ma sono secondo me, importanti quanto i punti, e mi dispiace per i Consiglieri che sono andati via, non ascoltando le richieste da parte dei cittadini, anche di noi capigruppo perché la mia richiesta serve, per delucidarmi, cioè di capire insomma che cosa è successo, anche perché ho avuto anche delle richieste da parte dei cittadini. Adesso espongo leggendo la mia interpellanza, grazie. Premesso che il fine della democrazia partecipata è quello di coinvolgere i cittadini a partecipare ed interagire nei processi decisionali dell'amministrazione, che possono incidere su una certa percentuale del bilancio comunale, si rifà all'articolo 6 comma 1 della legge regionale n. 5 /2014 e successive modifiche e integrazioni. Che questo Comune il 16 dicembre 2019, ha reso pubblico il bando per la presentazione dei progetti per la democrazia partecipata. Che la Giunta comunale con delibera 139 del 24/12/2019, in riferimento al verbale emerso dal tavolo tecnico, ha deciso di assegnare il contributo di euro 11.000 all'associazione Pro Loco di Carlentini, avente come progetto, organizzazione Natale 2019 Carlentini, senza attuare nessuna forma di consultazione popolare prevista. Che le disposizioni emanate dall'articolo 14 della legge regionale numero 8 dell'8 maggio 2018, Disposizioni in materia di riparto dei trasferimenti ordinari di parte corrente agli enti locali e i chiarimenti evidenziati con circolare numero 14 del 12 ottobre 2018, protocollo 14977, sono stati totalmente disattesi, sia sulla tempistica della pubblicazione del bando, che sulla modalità di scelta dei progetti. Che il regolamento comunale del bilancio partecipativo del nostro Comune all'articolo 4, prevede una durata minima di 30 giorni, per la consultazione la raccolta e la valutazione delle proposte e dei progetti, e non evidenzia però questo regolamento le modalità di votazione da attuare al fine della scelta dei progetti stessi, così come previsto nella normativa dalle normative regionali. Chiedo di conoscere con assoluta trasparenza e chiarezza le motivazioni per cui non siano stati rispettati come dal regolamento comunale, del bilancio partecipativo approvato con delibera di Giunta n. 4 23 gennaio 2019, i tempi minimi di 30 giorni per la consultazione raccolta e votazione delle proposte e dei progetti. Chiede inoltre le motivazioni che hanno portato il nostro Comune a pubblicare con grande ritardo il bando rispetto alle tempistiche previste dalla legge regionale, e i motivi che hanno indotto questa Amministrazione a disattendere le disposizioni emanate dalla Regione, eliminando del tutto la possibilità di scelta dei progetti, che doveva essere esclusivamente effettuata dai cittadini. Di conoscere le motivazioni per cui la proposta presentata dal signor Alessandro Pennisi, singolo partecipante al bando con progetto "a scacchi con Carlo Quinto", facente parte dell'elenco dei partecipanti di cui al verbale del tavolo tecnico protocollo senza numero del 24 dicembre 2019, non figura tra le proposte validate, riportate nella delibera di Giunta 139 del 24 dicembre 2019, emessa in pari data. Questo è quello che ho chiesto con la mia interpellanza, adesso magari tratterò specificatamente alcuni punti. La democrazia partecipata poteva essere anche un modo per far partecipare almeno a mio modo di vedere, in toto la cittadinanza, quindi magari l'amministrazione doveva, come da regolamento, in 30 giorni accogliere queste domande, in base alle proposte che aveva scelto, in base alle tematiche scelte dalla dall'amministrazione, però poi la votazione deve essere fatta dalla città, non spettava al tavolo tecnico. Sì, il tavolo tecnico ha scelto le proposte, però qua di democrazia partecipata c'è ben poco! Mi dispiace, però queste sono delle cose che ho evidenziato, perché l'elenco del 24 dicembre, è stato pubblicizzato sia sul sito internet, sia anche sul canale whatsapp lo ricordano, sul sito internet, e la pagina Facebook del Comune, che l'evento era organizzato dall'Amministrazione, che come gli altri anni è un evento, che poi alle 12.30 di notte non è per tutta la collettività, ma soltanto per una fascia, quindi l'evento era il 24 dicembre, ma organizzata dall'Amministrazione, poi il 31 abbiamo saputo che invece gli 11.000 euro della democrazia partecipata, erano stati assegnati alla Pro Loco, quindi il 24 mattina la Pro Loco ha saputo che di sera doveva svolgere questa attività. A me queste cose sono poco chiare, mi dispiace perché le disposizioni regionali, con la circolare numero 14 e con anche l'articolo 14 della legge numero 8 dell'8 maggio 2018, sono molto chiare, perché davano delle indicazioni per come fare il regolamento, e specifico soprattutto che bisognava aspettare non oltre il 30 giugno, per la pubblicazione del bando. Capisco che i trasferimenti

non avvengono entro quella data, ma si presume di avere un budget che è superiore a 10.000 euro quello nostro, come nel 2017 è stato di 14.000 euro, che purtroppo non avendo fatto un bando del genere, sono tornati indietro, quindi per me questo bando è da annullare sotto tanti punti di vista, perché non sono rispettati né la modalità, e neanche la tempistica. E' molto chiaro, perché dice che bisognava entro il 30 giugno...

Sindaco: se deve ripetere di nuovo quello che ha scritto, secondo me è chiarissimo, se vuole le posso rispondere.

Consigliera Scolari: no, ho altre da chiedere! Quindi qua dice che la valutazione dei progetti spetta alla cittadinanza, che deve essere messa nelle condizioni di esprimere una preferenza; parla di votazione, non parla di altro, di tavolo tecnico. Poi nel tavolo tecnico come ho detto ci sono sette proposte, e poi nella delibera ce ne sono sei. Quindi tante cose non mi sono chiare, la circolare è molto chiara. Dice che la modalità di selezione riguarda la votazione dei progetti emessi, dei quali l'Amministrazione comunale ne ha accertato la preventiva fattibilità attraverso la campagna elettorale ed il voto. Questo voto purtroppo è venuto meno! e mi dispiace tantissimo, ripeto perché insomma bisogna ...

Presidente: grazie, Consigliera Scolari!

Consigliera Scolari: dieci minuti non sono passati.

Presidente: adesso passiamo la parola al Sindaco, brevemente concluda così il Sindaco può rispondere.

Consigliera Scolari: 10 minuti non sono passati, comunque. Quindi, la consultazione si doveva fare in 30 giorni come da Regolamento nostro, e sono stati fatti solamente in sette giorni. E' stata secondo me, no secondo me, non è stata rispettata questa data del 30 giugno. Poi cosa chiedevo anche? che sapevamo bene o male col previsionale il budget che doveva essere speso, destinato per la raccolta...

Sindaco: quando è stato approvato il previsionale Consigliera?

Consigliera Scolari: il previsionale intorno a settembre, ottobre.

Sindaco: cosa?

Consigliera Scolari: sì, certo, noi sì! ...delle spese sì, non oltre, quest'anno abbiamo anticipato, quindi, e comunque sì, sono delle disposizioni regionali, chi prevede i trasferimenti. Quindi bisogna capire perché questo voto non è stato dato, cioè non è stata data la possibilità ai cittadini di votare, e bisogna cambiare questo regolamento, e se è il caso come io propongo di annullare questo bando, perché la partecipazione non c'è stata in toto; e soprattutto anche capire il progetto del signor Pennisi, se è valido o non è valido, perché il ... ha detto di sì, poi nella delibera di Giunta scompare. Tutto qua, grazie.

Sindaco: io condivido quasi totalmente tutto ciò che lei ha esposto nella sua interpellanza, io però vorrei ricordare, infatti le dicevo proprio questo, noi purtroppo ci siamo dotati dello strumento finanziario, purtroppo a fine anno, non avevamo i tempi tecnici per rispettare tutto ciò, che il regolamento nostro, che secondo me è un Regolamento valido, e anche quello che dice la Regione come tempi. Abbiamo tentato noi, con questo strumento, di riuscire a non perdere tra virgolette, la possibilità che la Regione ci possa trasferire questi 11.000 euro. Giustamente se lei dice che noi a priori già dobbiamo rinunciare a questi 11.000 euro, io ne prendo atto, perché in ogni caso, noi le pochissime attività che abbiamo fatto per quanto riguarda il Natale, in ogni caso le avremmo dovute sostenere con i costi del bilancio nostro. Però giustamente lei dice: "no! sosteniamoli con i costi del bilancio nostro e rinunciamo già a priori, dicendo alla Regione, non abbiamo ottemperato a quello che hai detto tu e, quindi, non trasferisce a noi i trasferimenti". Questa può essere una strada, noi giustamente trasmetteremo alla Regione gli atti che abbiamo fatto in questo modo, con i tempi che purtroppo abbiamo avuto a disposizione, perché io non è che non lo so che i tempi erano quelli che dice lei, i trenta giorni, ma non avevamo il tempo materiale per poter poi accedere a questa possibilità che la Regione ci dà di trasferire queste somme legate al 2%, viene fuori, è un calcolo matematico. L'Amministrazione ha ritenuto di tentare in ogni caso di non perdere questo finanziamento regionale, lei dice in effetti che noi dobbiamo invece dire alla Regione che è bene che questi fondi non ce li trasferisca, perché in effetti non abbiamo rispettato la tempistica, e anche questo è vero, probabilmente ne prenderemo atto, noi diremo alla Regione, comunque, questi sono gli atti che noi abbiamo potuto fare, per i tempi che avevamo a disposizione. Se la Regione riterrà di non darci il contributo, ne prenderemo atto, ma Consigliera mi sembra che dire noi già alla Regione, "non darmi il contributo", mi pare una cosa che... almeno io questo non lo condivido. Poi sul discorso della tempistica, del regolamento, io su questo concordo con lei, lo conosco anch'io, però il tentativo che l'Amministrazione

ha tentato di fare è questo: di non perdere questi finanziamenti regionali. Se la Regione invece ci dirà la tempistica voi non l'avevate in ogni caso e non lo potevate fare, ne prenderemo atto e da parte della Regione non avremo questo contributo. Ma farlo noi come dice lei di annullare tutto e dire alla Regione "non mi dare il contributo", non mi sembra che questo sia un interesse almeno da parte mia, un interesse per la mia città e per le nostre casse. Sul rispetto dei tempi ha ragione, però le sto dicendo la motivazione è dettata dai tempi che avevamo a disposizione. Per quanto riguarda poi il merito, io le posso dire che tutte le proposte che sono state presentate erano meritevoli di essere attenzionate, però noi avevamo l'esigenza intanto di realizzarle in quel periodo che ormai era a fine anno, non ci sono dubbi che da parte dell'Amministrazione si è fatta una valutazione soprattutto di opportunità, che era quella legata a garantire un minimo di segnale di festa per il Natale e, quindi, si è scelto quel tipo di iniziativa che, attenzione parliamo anche non solo della serata del 24, ma parliamo anche di altre cose, delle luminarie, cioè dire tutto ciò che ha riguardato il periodo natalizio, ma questo poi lo vedremo eventualmente nella fase della rendicontazione delle spese. E poi quando lei dice l'Amministrazione, non la Pro Loco, ha organizzato ... questo è normale! Chiunque organizza, organizza per nome e per conto dell'Amministrazione! E' normale che ha organizzato l'Amministrazione, che è quella che ha proposto, che poi materialmente ci sia stata un'organizzazione anche dell'associazione, ma non ci sono dubbi: se i fondi sono comunali, sono fatti in concessione a qualcuno, ma per il raggiungimento di obiettivi. Ma questo lo dice la legge, sennò noi non lo potremmo neanche fare, per obiettivi istituzionale dell'Ente, non ci sono dubbi! Certo che è l'Amministrazione che organizza, Consigliera! Su questo dico: con anche la Pro Loco. Ma l'Amministrazione, certo che è l'Amministrazione, a prescindere di ogni cosa. E ripeto, tutte le iniziative proposte erano tutte meritevoli di essere ascoltate, e anzi è l'occasione per dire rivediamoci anche coloro i quali hanno presentato progetti diversi, tra l'altro lei ha citato il progetto che guardando gli atti, comunque anche a me era sembrato una cosa che non riuscivo a darmi una spiegazione, però in effetti si tratta solo di un errore solo materiale; perché come giustamente ha detto lei, negli allegati che fanno parte integrante della delibera, perché lei dice nella delibera non c'è! no! non c'è qui nel frontespizio ma siccome la documentazione questa qua è parte integrante della delibera, nella delibera di Giunta, c'è il progetto 7 presentato dal signor Pennisi, per conto dell'associazione Badia Lost and Found, che tra l'altro è un'associazione con la quale stiamo interloquendo e stiamo prendendo in esame e in seria considerazione, delle iniziative che sono molto valide, che vengono proposte da questa associazione. Quindi questo per dire, che purtroppo i tempi che l'anno scorso abbiamo avuto disponibili, non hanno consentito un'attenzione. Però in ogni caso, anche gli altri progetti che sono stati... dico l'Amministrazione è pronta a prenderli in considerazione per quest'anno, cioè dire, che le associazioni che hanno presentato questi tipi di attività, se vogliono promuovere questi tipi di attività, lasciando stare il discorso della democrazia partecipata, ma anche con gli strumenti ordinari dei contributi che l'Amministrazione può fornire, qualora ci siano iniziative che siano meritevoli o che comunque sono all'interno di quelli che sono gli obiettivi della Pubblica Amministrazione, li possiamo prendere in considerazione. E le sto dicendo, proprio per il progetto che diceva del signor Pennisi, con l'associazione che lui fa parte, ed è un'associazione molto... Badia lost the Found, la mia pronuncia in inglese non è granché. Dico ci stiamo impegnando per la realizzazione di un progetto che sia ancora più importante di questo, perché ogni contributo, ogni associazione che ha intenzione di presentare progetti, che possono essere interessante per la città, cultural o di sviluppo turistico, l'Amministrazione è pronta a prescindere dallo strumento della democrazia partecipata. Le posso garantire che quest'anno faremo di tutto affinché il principio della democrazia partecipata, così come dice la Regione Siciliana, sia rispettato nei termini e nei tempi che la legge impone, su questo non ci sono dubbi. Però le dico, io almeno di annullare il tutto non me la sento, sicuramente noi trasmetteremo gli atti alla Regione, di quello che abbiamo fatto, se la Regione riterrà opportuno di non finanziare questo tipo di attività, perché i tempi non sono stati rispettati, ne prenderemo atto, però io di annullare provvedimenti non me la sento. Che la Regione possa anche darci il contributo per questo tipo di attività, ritengo che sia consono a quello che è l'interesse pubblico, per questa città.

Presidente: brevemente che siamo in chiusura.

Consigliera Scolari: sì! Il problema è che qua, non è che abbiamo solamente non rispettato i tempi, il problema è che qui la democrazia partecipata non è stata attuata, perché la gente non l'ha scelto questo voci sovrapposte

Consigliera Scolari: lei mi dice sempre dei tempi, ma qua c'è la votazione che non è stata fatta, qua non l'ha scelto la città.

Sindaco: è conseguente a quello che ho detto io.

Consigliera Scolari: è mancata la partecipazione.

Sindaco: lo sto dicendo, noi trasmetteremo questi atti, io ho capito, lei si augura che la Regione non ci dia questi soldi, è chiaro, ma secondo me non è l'interesse per la città. Io l'interesse della città lo vedo, io trasmetto gli atti alla Regione, la Regione giustamente prenderà atto di quello che abbiamo fatto, se sarà una scelta della Regione, ma dico dal mio punto di vista, io privilegio l'interesse per la mia città, che è quello di tentare che la Regione non mi tolga il contributo, rispetto a lei che dice no! dobbiamo dire alla Regione, che il contributo non ce lo deve dare. Io non me la sento, almeno il mio punto di vista è questo! Dicendo che nel merito attenzione, lei ha ragione di quello che ha detto, infatti le ho detto io condivido quasi tutto quello che lei ha detto, io non è che metto in dubbio quello... però non condivido la parte... cioè l'obiettivo qual' è? Qua non è che c'è un interesse privato, qua l'interesse è quello di cercare di trovare risorse sempre per la città. Lo capisco che abbiamo stentato nelle procedure e ne prendo atto, e su questo io gliene do atto, però io non me la sento di precludere già alla città la possibilità di avere il contributo regionale, noi il tentativo lo facciamo, se poi la Regione prenderà atto che in effetti non ci sono le condizioni minime per darci il contributo, né prenderemo atto, ma che sia io già a rinunciare a priori non capisco a questo punto per quale interesse pubblico, sinceramente io non me la sento Consigliera. Questo solo.

Presidente: bene a questo punto terminano i lavori di questa seduta. Buonasera a tutti.

Consigliera Scolari: posso dire un'altra cosa?

Presidente: abbiamo chiuso Consigliera, già ha fatto due repliche, abbiamo chiuso.

Città di Carlentini (SR)

Prot. N. 0003473 - Arrivo
del 20-02-2020
Categoria 2 Classe 4

Allegato alla Delibera C. C.
N° 11 del 26 FEB. 2020

Laura Scolari
Via Roma ronco II 5
96013 Carlentini
Capogruppo Davvero per Carlentini

Al Sig. Sindaco
Dott. Giuseppe Stefio

Al Presidente del Consiglio
Dott. Giovanni Fuccio Sanzà

Oggetto: Presentazione interpellanza art.55 del Regolamento del Consiglio Comunale- chiarimenti in riferimento alla deliberazione della Giunta Municipale n.139 del 24/12/2019 in materia di democrazia partecipata-

PREMESSO

- che il fine della Democrazia Partecipata è quello di coinvolgere i cittadini a partecipare ed interagire nei processi decisionali dell'amministrazione che possono incidere su una certa percentuale del bilancio comunale (art.6 comma 1 della L.R. n. 5/2014 e s.m.i.);
- che questo Comune, il 16 Dicembre 2019 ha reso pubblico il bando per la presentazione dei progetti per la Democrazia Partecipata;
- che la Giunta Comunale, con delibera n.139 del 24/12/2019 in riferimento al verbale emerso dal tavolo tecnico, ha deciso di assegnare il contributo di euro 11.000,00 all'Associazione Pro Loco di Carlentini avente come progetto "Organizzazione Natale 2019 Carlentini" senza attuare nessuna forma di consultazione popolare prevista;
- che le disposizioni emanate nell'art. 14 della Legge Regionale n.8 dell'8/5/2018 "Disposizioni in materia di riparto dei trasferimenti ordinari di parte corrente agli enti locali" e i chiarimenti evidenziati con Circolare n.14 del 12 Ottobre 2018 protocollo n. 14977 sono stati totalmente disattesi, sia sulla tempistica della pubblicazione del bando, che sulla modalità di scelta dei progetti;
- che il "Regolamento Comunale del Bilancio Partecipativo" del nostro Comune, all'Art. 4 prevede una durata minima di 30 giorni per la consultazione, raccolta e valutazione delle proposte e dei progetti, e non evidenzia le modalità di votazione da attuare al fine della scelta dei progetti stessi, così come previsto dalle normative Regionali.

CHIEDO

- di conoscere con assoluta trasparenza e chiarezza le motivazioni per cui non siano stati rispettati, come da Regolamento Comunale del bilancio

partecipativo approvato con d.d.g. n.4 del 23/01/2019, i tempi minimi di 30 giorni per la Consultazione, raccolta e valutazione delle proposte e dei progetti;

- le motivazioni che hanno portato il nostro Comune a pubblicare, con grande ritardo il bando rispetto alle tempistiche previste dalla Legge Regionale, e i motivi che hanno indotto questa Amministrazione a disattendere le disposizioni emanate dalla Regione, eliminando del tutto la possibilità di scelta dei progetti, che doveva essere esclusivamente effettuata dai cittadini;
- di conoscere le motivazioni per cui la proposta presentata dal Sig. Alessandro Pennisi, singolo partecipante al bando con progetto "A Scacchi con Carlo V", facente parte dell'elenco dei partecipanti di cui al verbale del Tavolo Tecnico prot.s.n. del 24/12/2019, non figura tra le proposte validate, riportate nella d.d.g. 139 del 24/12/2019(emessa in pari data) .

Chiedo di inserire la trattazione della seguente interpellanza durante la prossima seduta del consiglio comunale.


Carlentini 20/02/2020

Laura Scolari
Capogruppo Davvero per Carlentini



Letta, approvata e sottoscritta.


IL CONSIGLIERE ANZIANO
Rag. MARIA ROSA RIPA

IL PRESIDENTE
Dott. GIOVANNI FUCCIO SANZA'


IL V SEGRETARIO GENERALE
D.ssa GIUSEPPA FERRAUTO


Publicata all'Albo Pretorio on-line

dal _____

al _____

IL MESSO COMUNALE

Il Segretario del Comune

CERTIFICA

su conforme relazione del Messo Comunale incaricato per la pubblicazione degli atti che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune per quindici giorni consecutivi a decorrere dal giorno _____ senza opposizioni o reclami.

Li, _____

+ IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. DANIELE GIAMPORCARO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente delibera è divenuta esecutiva in data _____

Li, _____

IL V SEGRETARIO GENERALE
D.ssa GIUSEPPA FERRAUTO

La presente delibera è stata trasmessa per l'esecuzione all'Ufficio _____ in data _____